

STATUTO

Art. 1)

Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana, ai sensi della Legge 383 del 07/12/2000 e successive modifiche, nonché in ossequio a quanto previsto dagli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, è costituita un'Associazione di Promozione Sociale, denominata "Mediterranean Pearls Associazione di promozione sociale".

L'Associazione assume nella propria denominazione la qualifica di APS (Associazione di Promozione Sociale), che ne costituisce peculiare segno distintivo e che, quindi, verrà inserita nelle comunicazioni rivolte al pubblico ed in qualsiasi segno distintivo che l'Associazione intenderà adottare.

Art. 2)

L'Associazione, con sede in Catania, via Luigi Sturzo n. 64, è apartitica, autonoma e pluralista.

I punti qualificanti ed obbligatori nello Statuto che l'art. 3 della Legge 383/2000 dispone sono:

- la denominazione;
- l'oggetto sociale;
- l'attribuzione della rappresentanza legale;
- l'assenza di fini di lucro e la previsione che i



Esposito Giuseppe
Giuseppe
Giuseppe Andrea Esposito
Foto Grand
Giuseppe Zullo
Marta...

proventi dell'attività non possono, in nessun caso, essere divisi tra gli associati, anche in forme indirette;

- ai soci possono essere rimborsate, secondo un plafond stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo e ove il budget dell'APS lo consenta, le spese sostenute, giustificate e ammesse dal Tesoriere secondo regolamento di ammissione delle spese, deliberato in seguito alla costituzione dell'APS dal consiglio direttivo. La APS potrà eventualmente avvalersi di lavoratori autonomi, sempre nel rispetto della normativa vigente. La Aps, altresì, potrà approvare la consulenza di professionisti esterni. La corresponsione ai professionisti di cui sopra sarà conforme alle tariffe professionali in vigore. L'Aps potrà avvalersi di stageur a tempo determinato secondo le normative vigenti;

- l'obbligo di reinvestimento dell'avanzo di gestione nella realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse;

- ordinamento interno basato su principi di democrazia e di uguaglianza di diritti fra gli associati, ed elettività delle cariche associative;

- i criteri per l'ammissione e l'esclusione degli associati ed i loro diritti ed obblighi;

- obbligo di redazione di rendiconti economico-finanziari nonché le modalità di approvazione degli stessi;

- modalità e devoluzione del patrimonio residuo ai fini di utilità sociale in caso di scioglimento, cessazione od estinzione dell'Associazione.

Art. 3)

L'Associazione che svolge attività di utilità sociale a favore degli associati e dei terzi, si propone come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali e ambientali assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, per mezzo dell'ideale dell'educazione permanente.

Art. 4)

L'Associazione, intesa come laboratorio di idee basato sul confronto fra i propri membri, intende operare nel settore della valorizzazione, tutela e promozione dei beni culturali e ambientali attraverso l'uso della mobilità dolce e di tutte le altre forme di mobilità ecocompatibile comprese le vie d'acqua. Si prefigge lo scopo di riunire e collegare i luoghi con determinate caratteristiche al fine di posizionarli in un circuito turistico - escursionistico di qualità basato essenzialmente sul rispetto del pa-



Giuseppe Nigro

Roberto Nigro

Giuseppe Nigro

Foto Nigro

Gilberto Zullo

Marta Nigro

trimonio ambientale e culturale nonché sullo sviluppo economico e sociale dei luoghi stessi.

L'Associazione potrà:

- promuovere e sviluppare sul territorio, autonomamente o su incarico di enti pubblici e/o privati, tutte le forme di mobilità dolce ed ecocompatibile come ad esempio ippovie, percorsi ferroviari dismessi, sentieri ciclopedonali, ecc. per la salvaguardia della biodiversità e per creare un collegamento con la rete nazionale ed europea delle aree naturali protette;
- valorizzare la ricettività diffusa in strutture che incentivino in modo particolare tale tipo di mobilità;
- incentivare l'integrazione sovraregionale e sovranazionale delle reti esistenti tramite accordi di programma fra Unioni di Comuni, Regioni, Stati Nazionali attraverso programmi europei di sviluppo;
- valorizzare le tradizioni ed i sapori collegati alle vie d'accesso;
- favorire la cooperazione nazionale ed internazionale fra gli operatori del turismo responsabile, accessibile e sostenibile nel bacino del Mediterraneo;
- promuovere il viaggio accessibile alle persone con esigenze particolari (diversamente abili, anziani,

con handicap motori e di salute, con ridotto potere d'acquisto) anche attraverso piani di abbattimento delle barriere architettoniche;

- reperire fondi attraverso bandi regionali, nazionali ed europei, sia privati che pubblici;

- distribuire e promuovere, anche attraverso siti web, pubblicazioni, audiovisivi, abbigliamento, accessori ed altro materiale inerente al viaggio, alla cultura del viaggio ed allo stile di vita cui l'associazione fa riferimento;

- organizzare viaggi e soggiorni turistici "ecocompatibili";

- formare ed addestrare operatori turistici "ecocompatibili" attraverso corsi, convegni e Campus Universitari;

- aderire e creare reti, network, partnership tra soggetti interessati a livello nazionale e/o internazionale;

- gestire la comunicazione e la commercializzazione del brand "Mediterranean Pearls" e "Stati Generali Internazionali della mobilità dolce";

- svolgere, anche per soggetti terzi, attività accessorie che si considerano integrative e funzionali allo sviluppo dell'attività istituzionale.

- ricerca, studio gestionale e sperimentazione di



Giuseppe Marras
Roberto Caporaso
Giuseppe Goffi
Maria Teresa Formica

sistemi integrati di mobilità dolce ivi compresa la gestione diretta delle attività strumentali e/o connesse al funzionamento del sistema

Art. 5)

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli associati. L'esercizio sociale si chiude il trentuno dicembre di ogni anno.

Art. 6)

Possono essere soci dell'Associazione "Mediterranean Pearls" le persone fisiche di comprovata professionalità pertinente esclusivamente all'oggetto sociale dello Statuto, gli Enti Pubblici, le Associazioni no profit culturali e ambientaliste e di turismo sostenibile Nazionali, regionali ed estere, le fondazioni, le società con scopo di lucro (solo Srl e Spa).

Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo e pertanto la partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

Le organizzazioni pubbliche e/o private partecipano nella persona di un loro rappresentante.

I soci che provvedono al pagamento della quota associativa nella misura determinata annualmente dal Consiglio Direttivo ed entro la data da quest'ultimo

fissata, hanno tutti identici diritti e doveri sulla base del principio di democraticità.

Essi possono essere così ripartiti:

- soci fondatori: coloro i quali hanno partecipato all'atto costitutivo dell'Associazione;
- soci ordinari: coloro i quali aderiscono all'Associazione in un momento successivo alla sua costituzione e dimostrino comprovata esperienza pertinente all'oggetto sociale.

Come meglio specificato nel regolamento associativo a cui si rimanda, i soci diversi dalle persone fisiche partecipano alle assemblee nella persona di un loro rappresentante secondo il presupposto di 1 (una) testa uguale 1 (un) voto.

Art. 7)

Tutti i soci hanno diritto di:

- partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto, anche per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- godere dell'elettorato attivo e passivo per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione.

Art. 8)

Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo Statu-



Giuseppe Andrea Fichera
F. G. G.
F. G. G.
F. G. G.

to, di rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione e di corrispondere le quote associative nei termini stabiliti annualmente dal Consiglio Direttivo. Tali quote non sono trasmissibili né rivalutabili.

Art. 9)

La qualifica di socio non è temporanea e si perde per dimissioni volontarie, espulsione per indegnità e incompatibilità, decesso.

La perdita, per qualsiasi caso, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

L'espulsione è prevista quando il socio non ottempererà alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti, si renda moroso (non pagando la quota associativa fissata annualmente dal Consiglio direttivo ed entro il termine stabilito dallo stesso Consiglio) o ponga in essere comportamenti indegni o concorrenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione. L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta dei

suoi membri, e comunicata mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 10)

Gli Organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei Revisori dei conti (facoltativo);
- il collegio dei Probiviri (facoltativo).

Art. 11

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci in regola con il versamento della quota associativa.

E' convocata dagli amministratori almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio/rendiconto economico-finanziario consuntivo e preventivo. E' inoltre convocata tutte le volte i soci fondatori ne ravvisino la necessità e quando ne fanno richiesta motivata almeno un decimo degli associati.

Per convocare l'Assemblea il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione nonché il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il



Giuseppe Andrea Fichera

F. G. G. G.

G. G. G. G.

F. G. G. G.

G. G. G. G.

M. G. G. G.

giorno successivo alla prima.

Art. 12)

L'assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria.

La convocazione dell'Assemblea, che deve contenere oltre alla data ed il giorno anche la lista degli argomenti oggetto del dibattito, deve essere effettuata almeno quindici giorni prima della data della riunione mediante mezzo idoneo (e-mail e/o lettera cartacea e/o pubblicazione dell'avviso sulla home page del sito web dell'Associazione e/o affissione dell'avviso in maniera ben visibile nei locali in cui vengono svolte le attività associative).

Art. 13)

Possono intervenire all'Assemblea (ordinaria o straordinaria), con diritto di voto, tutti i soci in regola con il pagamento delle quote associative, anche in videoconferenza, in quest'ultimo caso tramite le modalità stabilite dal regolamento associativo; a ciascun socio spetta un solo voto. È ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto e esclusivamente ad altro socio. Ogni socio non può avere più di due deleghe.

Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello

nominale.

Art. 14)

All'Assemblea dei Soci spettano i seguenti compiti:

In sede ordinaria:

- approvare il bilancio/rendiconto economico-finanziario consuntivo e preventivo;
- discutere ed approvare gli eventuali regolamenti associativi predisposti dal Consiglio direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, tra cui il Presidente del Consiglio Direttivo medesimo;
- eleggere i sostituti dei membri del Consiglio Direttivo eventualmente dimissionari;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

In sede straordinaria:

- deliberare sulla trasformazione, fusione e scioglimento dell'Associazione con susseguente devoluzione del suo patrimonio;
- deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.



Giuseppe Maria...

Federico...

Giuseppe...

Roberto...

Giuseppe...

Mario...

Art. 15)

L'Assemblea Ordinaria, presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo il quale nomina fra i soci un segretario verbalizzante, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

L'Assemblea Ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza della metà più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Art. 16)

L'Assemblea Straordinaria è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo ed è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e delibera con la maggioranza della metà più uno dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 17)

Il Consiglio Direttivo è l'Organo esecutivo e gestionale dell'Associazione ed è eletto dall'Assemblea dei Soci ogni tre anni. Esso è composto da cinque membri, ivi compreso il Presidente che ne è mem-

bro di diritto. I membri del Consiglio sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea Soci; esso rimarrà in carica comunque fino all'elezione del nuovo. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti.

Gli Amministratori non possono ricoprire la medesima carica in Associazioni di analoga natura.

Art. 18)

Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Al Consiglio Direttivo competono in particolare:

- l'elezione del Vice Presidente tra i propri componenti e l'eventuale revoca;
- la nomina del Tesoriere e del Segretario;
- le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in c/capitale, per la gestione dell'Associazione e per il conseguimento delle finalità istituzionali;
- le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente e il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione;
- la redazione annuale del rendiconto/bilancio eco-



Giuseppe Andreatta

F.lli Giampà

Giampà

Federico

Diego Zullo

Maria Antonietta

nomico-finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale;

- la predisposizione della relazione annuale sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti da sottoporre all'Assemblea;

- la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;

- la fissazione delle quote sociali;

- la facoltà di nominare, tra i soci esterni al Consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;

- la redazione dei regolamenti associativi e le proposte di modifica dello Statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea;

- la delibera sull'ammissione di nuovi soci;

- ogni atto esecutivo e funzionale necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per Statuto alla competenza di altri organi dell'Associazione.

Art. 19)

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta l'anno ovvero ogni qual volta il Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario. Le

convocazioni del Consiglio debbono essere effettuate con avviso scritto o con PEC o via e-mail ordinaria da recapitarsi almeno sette giorni prima della data della riunione; tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono in unica convocazione, sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente o in subordine il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro quindici giorni e da tenersi entro i successivi trenta curando l'ordinaria amministrazione.

Art. 20)

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale.

Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo ed ha i seguenti poteri:



Giuseppe Indraco

Roberto Giampaolo

Giuseppe

Fabio

Giuseppe Zullo

Mario de Santis

- nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa in qualsiasi grado e giudizio;

- presiedere le Assemblee dei soci e le riunioni del Consiglio Direttivo provvedendo alla convocazione, vigilando sull'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e, nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile;

- delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale.

Art. 21)

Il Vice Presidente coadiuva o sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Art. 22)

Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri. Ad egli spetta, altresì, provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi. Provvede, inoltre, a liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzando il Teso-

riere al materiale pagamento. Altresi gestisce la comunicazione verso il Consiglio direttivo e verso l'Assemblea

Art. 23)

Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto/bilancio annuale e preventivo in termini economici e finanziari.

Art. 24)

Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, il Regolamento Amministrativo può prevedere che in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo siano assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o dal Vicepresidente. Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente.



Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Art. 25)

Il Collegio dei Revisori dei Conti, qualora venga istituito, è l'organo preposto al controllo amministrativo - finanziario. E' composto da tre membri effettivi e da due supplenti nominati dall'Assemblea dei soci tra persone di comprovata competenza e professionalità (almeno uno dei membri effettivi deve essere iscritto nel Registro di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 e successive modificazioni ed integrazioni) non necessariamente aderenti all'Associazione. Il Collegio dura in carica tre anni così come il Consiglio Direttivo.

Almeno trimestralmente verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione. Verifica il bilancio/rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo predisposto dal Consiglio Direttivo e predispone una relazione su di essi da presentare all'Assemblea.

Delle proprie riunioni il Collegio redige verbale da trascrivere in apposito libro.

Art. 26)

Il Collegio dei Probiviri, qualora venga istituito, costituisce l'organo interno di garanzia per giudicare su eventuali ricorsi, nonché quello di amichevole compositore nel caso di liti all'interno

dell'Associazione.

I Probiviri sono nominati dall'Assemblea in numero di tre, durano in carica tre anni e sono rieleggibili per non più di due mandati consecutivi. La carica di Probiviro è incompatibile con quella di componente del Consiglio Direttivo e con quella di revisore.

Art. 27)

L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dall'uno gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il bilancio/rendiconto economico e finanziario consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio nonché il bilancio/rendiconto economico e finanziario preventivo.

Il rendiconto/bilancio economico finanziario, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti.

Art. 28)



Giuseppe Antonino Ferrara

Foto

Giuseppe

Foto

Giuseppe

Mariagrazia

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dai beni mobili e immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo;
- b) da eventuali erogazioni liberali, donazioni e lasciti;
- c) contributi, da parte di enti pubblici e privati, persone fisiche o giuridiche;
- d) dagli avanzi netti di gestione.

Per l'adempimento dei suoi compiti, le entrate dell'Associazione saranno costituite:

- a) dalle quote sociali, versate dai fondatori originari e da tutti coloro che aderiscono all'Associazione;
- b) dalle quote di iscrizione, versate dai soci per i servizi e le attività prestate dall'Associazione;
- c) dagli introiti derivanti dalla realizzazioni di progetti e manifestazioni sociali;
- d) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

Art. 29)

Costituiscono libri sociali obbligatori dell'Associazione:

- a. Il Libro soci;
- b. Il libro verbali delle Assemblee dei soci;
- c. Il libro verbali del Consiglio Direttivo;
- d. Il libro verbali del Collegio dei Revisori dei conti (se istituito);

e. Il libro verbali del collegio dei Probiviri (se istituito).

I libri sociali, con pagine numerate progressivamente devono essere conservati nella sede sociale. Della regolarità della loro tenuta sono responsabili solidalmente il Presidente ed il Segretario. I documenti sociali, conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione.

Art. 30)

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo, la quale nominerà anche i liquidatori.

Il patrimonio residuo sarà devoluto ad altre associazioni di promozione sociale con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

In nessun caso potranno essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

Art. 31)

Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in

materia.

Foto Area

Geo. H. Zullo

Mario De Bonis

Foto. Giuseppe

Giuseppe

Giuseppe Andrea F. M. M. M.

